

La presente deliberazione viene affissa il **05.03.2020** all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n.35 del 25.02.2020 del Presidente della Provincia

Oggetto: Interventi di manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua di propria competenza – atto di indirizzo

L'anno **duemilaventi**, il giorno **25** del mese di **Febbraio** alle ore **16,00** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del **SETTORE TECNICO** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale con i poteri concessi ex articolo 108 del D. Lgs. n. 267/2000 e di cui al decreto presidenziale n. 24/2019, in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Provinciale;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e per l'effetto:

DI DARE INDIRIZZI al Dirigente del Settore Tecnico di farsi carico di tutte le incombenze previste per l'espletamento delle attività, in premessa della proposta descritte, ivi incluse quella di proporre l'inserimento delle stesse negli strumenti di programmazione e nei progetti e programmi del redigendo bilancio.

DI DICHIARARE, in considerazione dell'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Interventi di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua di propria competenza. ATTO DI INDIRIZZO.
-----------------	---

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998, artt. 86 e 89, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli Enti Locali, in attuazione della L. n. 59 del 15/03/1997, attribuisce anche alla Provincia funzioni e compiti in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- il D. Lgs. n. 96 del 30/03/1999, art. 34, recante “Intervento sostitutivo del governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra Regione ed Enti Locali a norma dell’art. 4, comma 5, della legge n. 59 del 15/03/1997”, assegna alla Provincia, tra l’altro, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;
- la Giunta Provinciale con delibera n. 322 del 26/06/2002 ha preso atto del trasferimento delle funzioni di cui all’art. 34 del D. Lgs. 96/99;
- con la delibera di G.P. n. 266 del 26/07/2011 sono state approvate le Linee Guida per la manutenzione dei corsi d’acqua, naturali, artificiali, esistenti nel territorio provinciale;
- in occasione degli eventi calamitosi del 14/19.10.2015 e del mese di novembre 2019 si sono definite delle aree di criticità idraulica all’interno del territorio provincia di Benevento interessando viabilità, nuclei abitati e fondi agricoli;
- nei tratti in oggetto le acque defluiscono in modo incontrollato creando intensi fenomeni erosivi spondali e depositi detritici che invadono i terreni e le strade limitrofe e ostruiscono il normale deflusso delle acque di piena;
- a seguito dei predetti fenomeni si sono mobilizzati importanti volumi di materiale;
- tali flussi, a seguito della mancata pulizia hanno coinvolto e ancora potrebbero coinvolgere fabbricati a destinazione abitativa ed economico-produttiva mettendo a rischio la pubblica e privata incolumità;
- l’Amministrazione provinciale di Benevento intende pervenire all’esecuzione dei lavori di ripristino funzionale delle aree interessate dal dissesto idrogeologico in atto e aggravato dagli eventi calamitosi;

rilevato che:

- alla luce dei sopralluoghi effettuati, allo stato, per l’intera rete idrografica di propria competenza, esiste un elevato rischio residuo legato agli eventi dell’ottobre 2015 e del novembre 2019 e che costituiscono elementi di giudizio specifico:
 - *i fenomeni erosivi in atto già presenti prima dell’evento e la mancata manutenzione ordinaria degli stessi;*
 - *gli accumuli detritico-fangosi prodotti dall’evento;*
 - *l’ubicazione degli abitati rispetto agli accumuli deposizionali.*

considerato che:

- i territori interessati, in occasione di altri e futuri eventi pluviometrici, possono essere ulteriormente invasi;
- laddove i materiali di che trattasi abbiano valore commerciale, i relativi progetti possono prevedere la compensazione, nel rapporto con gli appaltatori, dell'onere della realizzazione dei lavori con il valore del materiale asportabile, da stabilirsi sulla base della qualità commerciale del materiale stesso, di valore unitario comunque non inferiore al canone demaniale vigente, giusta art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 303 del 03/12/2015.

Pertanto, i Soggetti attuatori degli interventi in oggetto, provvederanno:

1. in sede di progettazione:
 - alla preliminare descrizione e caratterizzazione degli inerti fluviali, sia ai fini ambientali sia per definirne l'eventuale effettivo valore commerciale unitario;
 - alla quantificazione, mediante appositi rilievi, dei volumi di inerti alienabili e di cui non risulta utile o conveniente la ricollocazione in alveo;
 - a descrivere e riportare gli esiti delle suddette fasi negli elaborati di progetto (relazione, elaborati grafici) e ad evidenziare l'utilizzo della compensazione per l'attuazione dell'intervento nel computo metrico estimativo, nel quadro economico, nell'elenco prezzi, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;
 2. in fase di esecuzione:
 - alla contabilizzazione dei volumi di materiale inerte ceduti all'appaltatore e alla conseguenziale detrazione del loro prezzo dall'importo netto dei lavori a pagare.
- per la determinazione del canone, il Soggetto attuatore, in relazione alle effettive caratteristiche degli stessi, adotterà un valore lordo relativo al "misto di fiume", giusta tabella (settembreottobre 2017) della Commissione Regionale per il rilevamento dei costi dei materiali, dei trasporti e dei noli, istituita con circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.505 del 28.01.1977 ed operante presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise.
 - la **Deliberazione n. 1633 del 30 ottobre 2009 – Linee guida per le movimentazioni e le asportazioni di materiali litoidi connesse ad interventi di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, all'art. 7 recita:** Ove non siano praticabili le ricollocazioni del materiale inerte, e si opti per la cessione a titolo oneroso, gli interventi a regia ovvero a titolarità regionale possono prevedere la compensazione, nel rapporto con gli appaltatori, dell'onere della sistemazione dei tronchi fluviali con il valore del materiale estratto riutilizzabile, da valutarsi, ai fini della compensazione dell'onere per la esecuzione dei lavori, sulla base dei canoni demaniali vigenti.
 - l'Ocdcp n. 622 all'**Articolo 6** (Materiali litoidi e vegetali), prevede:
 - ✓ 1. Ai materiali litoidi rimossi per interventi diretti a prevenire situazioni di pericolo e per il ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua e della viabilità non si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120. Tali ultime disposizioni si applicano esclusivamente ai siti che al momento degli eventi calamitosi in rassegna erano soggetti a procedure di bonifica ambientale dovuta alla presenza di rifiuti pericolosi, tossici o nocivi idonei a modificare la matrice ambientale naturale già oggetto di valutazione dalle competenti Direzioni regionali e dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare. I litoidi che insistono in tali siti inquinati possono essere ceduti ai sensi del comma 2 qualora non presentino concentrazioni di inquinanti superiori

ai limiti di cui alle colonne A e B, tabella 1, allegato 5, al titolo V della parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006.

I materiali litoidi e vegetali rimossi dal Demanio idrico e marittimo per interventi diretti a prevenire situazioni di pericolo e per il ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua, possono, in deroga all'articolo 13 del decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275, essere ceduti, a compensazione degli oneri di trasporto e di opere idrauliche ai realizzatori degli interventi stessi, oppure può essere prevista la compensazione, nel rapporto con gli operatori economici, in relazione ai costi delle attività inerenti alla sistemazione dei tronchi fluviali con il valore del materiale estratto riutilizzabile, da valutarsi, in relazione ai costi delle attività svolte per l'esecuzione dei lavori, anche in deroga ai canoni demaniali vigenti. La cessione dei suddetti materiali può essere effettuata anche a favore di Enti locali per la realizzazione di opere anche a titolo gratuito e può essere disciplinata anche con atto di concessione che stabilisca puntualmente i quantitativi di materiali asportati, la valutazione economica in relazione ai canoni demaniali e quanto dovuto.

- Pur trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, data l'importanza strategica delle iniziative che ricadono nella funzione ambiente, è richiesto il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato, il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria nonché quello del Direttore Generale.

Visti:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Provinciale;
- Il Regolamento di contabilità

PROPONE di DELIBERARE

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di dare indirizzi al Dirigente del Settore Tecnico di farsi carico di tutte le incombenze previste per l'espletamento delle attività, in premessa descritte, ivi incluse quella di proporre l'inserimento delle stesse negli strumenti di programmazione e nei progetti e programmi del redigendo bilancio.
- 3) Di dichiarare, in considerazione dell'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267.

Benevento, lì 24.02.2020.

Il Dirigente del Servizio
F.to Ing. Angelo C. Giordano

PARERI

Oggetto : INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALVEI DEI CORSI D'ACQUA DI PROPRIA COMPETENZA. ATTO DI INDIRIZZO.

Parere di Regolarità Tecnica - ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente del Settore Tecnico esprime sul presente atto **parere favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Benevento, 24.2.2020_

**Il Dirigente Settore Tecnico
F.to ing. Angelo Giordano**

Parere di Regolarità Contabile - ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime sul presente atto **parere favorevole/non favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Benevento, 25.2.2020

**Il Responsabile P.O
(Programmazione e Bilancio)
F.to Dott .Serafino De Bellis**

**Il Dirigente ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario
F.to Avv. Nicola Boccalone**

Parere del Direttore Generale – Art.108 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Direttore Generale esprime sul presente atto **parere favorevole/non favorevole**, con i poteri concessi ex art.108 del DLgs n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia e di efficienza.

Benevento, 26.2.2020

**Il Direttore Generale
F.to Avv. Nicola Boccalone**

COPIA Deliberazione n.35 del 25.02.2020 del Presidente della Provincia

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Di Maria

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 25.2.2020, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.**
- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo in data 25.2.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data 05.03.2020 al n. 753 ai sensi dell' art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18.6.2009, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

IL MESSO
F.to Palmina Vivolo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Si dichiara che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente Provincia, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.6.2009, per 15 giorni consecutivi dal _____.

li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO
Affari Generali
Dott.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto